

COMUNE DI OSCHIRI

PROVINCIA DI SASSARI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale Data 07.07.2016	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale aventi ad ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 1016/2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)".
----------------------------	---

L'anno 2016, il giorno sette del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria ha espresso il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio comunale nr. 114 del 21/06/2016 ad oggetto: "Art. 175 , comma 8 D.Lgs 267/2000. Approvazione variazione di assestamento al bilancio triennale 2016/2018 e annuale 2016" e sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale nr. 115 del 21/06/2016 avente ad oggetto "Verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D..Lgs. n. 267/200)".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .

Esaminate le proposte di deliberazione di Consiglio Comunale nn. 114 e 115 del 21/06/2016 aventi ad oggetto rispettivamente *l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2016/2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)* e la *salvaguardia degli equilibri di bilancio* con le quali:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, senza necessità di variazioni;
- vengono riconosciuti debiti fuori bilancio;
- vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali, con applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato da trasferimenti nella parte corrente per €. 8.977,55 di seguito riepilogate:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 31.243,39	
	CA	€ 31.243,39	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 64.772,56
	CA		€ 64.772,56
Variazione netta	CO		€ -33.529,17
	CA		€ -33.529,17
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 34.621,66
	CA		€ 34.621,66
Variazioni in diminuzione	CO	€ 68.150,83	
	CA	€ 68.150,83	
Variazione netta	CO	€ -33.529,17	
	CA	€ -33.529,17	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 99.394,22	€ 99.394,22
TOTALE	CA	€ 99.394,22	€ 99.394,22

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

-la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;

-in relazione all'accantonamento al FCDE, quanto segue:

è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui stanziamento rimane inalterato e che risulta essere coerente con quanto stabilito dall'articolo 167 del D.Lgs. n. 267/2000;

-in relazione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, quanto segue:

Premesso che, ai sensi dell'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) sono state definite le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali, volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni. Tali regole sono state oggetto di chiarimento nella Circolare n. 5 del 10 febbraio 2016, che contiene indicazioni sulla determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica e sulle modalità concernenti il monitoraggio e la certificazione, nonché i criteri interpretativi per l'applicazione delle nuove regole di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

Con Dpcm del 27 aprile 2016 sono stati assegnati gli spazi finanziari per le spese di edilizia scolastica di cui all'art. 1 comma 713 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di Stabilità 2016), in misura ridotta rispetto alle richieste dei singoli Enti locali: per il Comune di Oschiri lo spazio finanziario richiesto era di € 228.001,47 mentre lo spazio finanziario concesso è pari € 101.258,32.

Proprio a seguito della suddetta riduzione, non è attualmente raggiungibile il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica previsti in sede di predisposizione del Bilancio Finanziario 2016 – 2018.

Tuttavia, come specificato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. nr. 53279 del 20.06.2016 – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – sezione E . Verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016, "La verifica del saldo di finanza pubblica è effettuata con riguardo ai dati gestionali riferiti all'intero esercizio finanziario come rilevati dalla trasmissione del modello di monitoraggio al 31.12.2016. Pertanto l'invio di modelli di monitoraggio al 30 giugno e al 30 settembre, che comportino un saldo finale negativo non rappresenta necessariamente un indicatore del mancato rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo è rispettato se, alla data del 31.12.2016, la differenza tra le entrate finali e le spese finali è pari o superiore all'obiettivo di saldo non negativo tra entrate finali e spese finali come eventualmente rideterminato (...) ed evidenziato nel prospetto VAR/PATTI/16".

Alla data odierna la Regione Sardegna non ha ancora deliberato la concessione di spazi finanziari di cui alla cosiddetta "Compensazione regionale verticale" (art. 1 commi da 728 a 731 della L. 208/2015).

Qualora gli spazi concessi dalla Regione Sardegna dovessero rivelarsi insufficienti per il perseguimento del saldo di finanza pubblica, si esorta l'Ente ad adottare qualunque misura necessaria al rispetto dei vincoli prescritti dalle norme citate.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

f.to Avv. Enrica Gasperini